

Terapia precoce nella sclerosi multipla

Nei pazienti che presentano un primo attacco suggestivo per sclerosi multipla il trattamento precoce (entro tre mesi) con l'immunomodulatore glatiramer acetato può ridurre del 44% il rischio di sviluppare la malattia clinicamente definita rispetto a placebo e di allungare l'intervallo di tempo verso la conversione in malattia di 722 giorni (contro i 336 del placebo). Sono i principali risultati dello studio PreCISe, che ha arruolato 481 soggetti che avevano presentato una manifestazione unifocale suggestiva di malattia, condotto in Europa, USA, Argentina, Israele, Paesi Scandinavi, Australia e Nuova Zelanda. Lo studio, presentato al 60° convegno dell'American Academy of Neurology, rappresenta un importante successo per la ricerca italiana. È stato infatti coordinato a livello internazionale dal Prof. Giancarlo Comi, Ordinario di Neurologia, Direttore della Divisione di Neurologia e del Servizio di Neurofisiologia presso l'Ospedale San Raffaele di Milano.

Il futuro della cura del carcinoma prostatico

In futuro sarà possibile offrire a pazienti con carcinoma prostatico nuove opportunità terapeutiche grazie allo sviluppo di farmaci innovativi, quali per esempio una nuova molecola, vandetanib, che inibisce l'attività dei recettori VEGF (Vascular Endothelial Growth Factor Receptor) e EGFR (Epidermal Growth Factor Receptor) ed è quindi in grado di bloccare l'angiogenesi tumorale. Attualmente in fase di sviluppo per il trattamento del tumore polmonare non a piccole cellule, per quello tiroideo, per il carcinoma colon-rettale, per le leucemie, è entrata recentemente in fase III dello sviluppo clinico per il trattamento del carcinoma della prostata ormono-refrattario.

Glaucoma: buoni risultati con la monoterapia

Lo scopo principale del trattamento del glaucoma è ridurre la pressione intraoculare (PIO) a un valore-obiettivo, utilizzando se possibile la monoterapia per migliorare la compliance e minimizzare gli effetti collaterali. Uno studio presentato all'American Society of Cataract and Refractive Surgery Symposium ha valutato l'utilizzo degli analoghi della prostaglandina bimatoprost 0.03% e travoprost 0.004% in pazienti affetti da glaucoma, la cui PIO non risultava adeguatamente controllata con un altro agente ipotensivo oculare (latanoprost 0.005%). I risultati hanno mostrato che con bimatoprost si possono ottenere benefici aggiuntivi in termini di riduzione della PIO, anche se questa presenta valori compresi nel range normale. L'analisi suggerisce che il passaggio da latanoprost a bimatoprost è associato a una probabilità del 50% di conseguire almeno una riduzione di 2 mmHg della PIO, ciò porterebbe alla riduzione del 20% del rischio di progressione del glaucoma.

Un nuovo farmaco per pazienti con HIV

Per i soggetti adulti con HIV è da poco disponibile in Italia maraviroc (Pfizer) che, in combinazione con altri farmaci antiretrovirali, è indicato in pazienti già sottoposti ad altri trattamenti, in cui sia rilevabile il virus CCR5-tropico. Maraviroc, somministrato per via orale, non attacca il virus all'interno della cellula, ma ne impedisce l'entrata bloccando il co-recettore CCR5: per entrare nella cellula l'HIV-1 utilizza due co-recettori, il CCR5 e il CXCR4. Il tropismo, ossia la capacità del virus di usare CCR5 o CXCR4, può essere determinato da "Trofile", un test fenotipico eseguito su sangue del paziente dalla Monogram Biosciences a San Francisco. Il test è l'unico validato per individuare i soggetti che risponderanno alla terapia e in Italia Pfizer sosterrà le spese per la spedizione e l'esecuzione del test.

Sconfiggere il melanoma

Per tutte le patologie è importante la tempestività della diagnosi e delle cure, ma per il melanoma questa affermazione è particolarmente realistica. Una diagnosi di melanoma effettuata nelle fasi iniziali della malattia permette di ottenere una guarigione nella quasi totalità dei casi, mentre una diagnosi tardiva significa spesso l'inutilità di qualunque approccio. Questo essenziale messaggio è stato reiterato durante il tradizionale Skin Cancer Day, tenutosi il 3 maggio, durante il quale i dermatologi sono stati a disposizione per informazioni, distribuzione di materiale esplicativo e/o visite gratuite. Per un'efficace prevenzione è essenziale soprattutto l'autoesame per individuare un eventuale cambiamento repentino di un nevo preesistente, la comparsa di un nuovo nevo, chiazza, neoformazione o l'arrossamento, il prurito, il sanguinamento di una lesione, pigmentata o meno.

Proposta Onaosi per soggiorni estivi

La "Residenza Montebello" di Perugia, ubicata in una delle aree più verdi e suggestive dell'Umbria, è una struttura disponibile per i contribuenti Onaosi sino al 30 settembre. Possono usufruire del soggiorno tutti i sanitari in regola con i pagamenti e le vedove/i di sanitari deceduti che risultino essere stati contribuenti della Fondazione e che abbiano raggiunto il 60° anno di età e, qualora vi sia disponibilità, anche i più giovani. Le tariffe giornaliere (pernottamento e prima colazione) sono molto competitive: € 40,00 per camera doppia uso singola, € 60,00 per camera doppia (tutte dotate dei più moderni comfort). Per maggiori informazioni: www.onaosi.it, tel. 075.5869258, residenza.montebello@onaosi.it Residenza Montebello, Loc. Montebello, Strada Marscianese 49/G, Perugia, tel. 075.388366.